

Con la partecipazione di:

**Roberta Barberini**, *sostituto procuratore generale della Repubblica di Roma*

**Carlo Bonini**, *giornalista, editorialista de La Repubblica*

**Manuela Cadelli**, *présidente de l'Association syndicale des magistrats belge*

**Francesco Caia**, *consigliere del CNF, coordinatore Commissione per i Diritti umani*

**Miguel Carmona Ruano**, *magistrato di collegamento Spagna-Regno Unito*

**Antonio Cluny**, *membro nazionale per il Portogallo di Eurojust*

**Umberto Curi**, *professore emerito di Storia della filosofia, Università di Padova*

**Carlo De Chiara**, *magistrato, presidente di Md*

**Alberto di Martino**, *straordinario di diritto penale, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa*

**Massimo Donini**, *ordinario di diritto penale, Università di Modena*

**Simone Gaboriau**, *présidente de chambre honoraire de la Cour d'appel de Paris*

**Renzo Guolo**, *professore di sociologia dell'Islam, Università di Padova, editorialista de La Repubblica*

**Franco Ippolito**, *magistrato, presidente del Tribunale permanente dei Popoli*

**Valter Maccioni**, *presidente Ordine avvocati di Livorno*

**Alberto Marchesi**, *presidente Ordine avvocati di Pisa*

**Luigi Marini**, *magistrato, legal adviser Permanent Mission of Italy to the U.N.*

**Luca Masera**, *associato di diritto penale, Università di Brescia*

**Gualtiero Michelini**, *magistrato, presidente di Medel*

**Ignazio (Juan) Patrone**, *sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione*

**Marco Pelissero**, *ordinario di diritto penale, Università di Genova e Torino*

**Andrea Pertici**, *ordinario di diritto costituzionale, Università di Pisa*

**Adriano Prosperi**, *professore emerito, Scuola Normale superiore di Pisa*

**Laabidi Raoudha**, *présidente d'honneur du syndicat des magistrats Tunisiens*

**Franco Roberti**, *procuratore nazionale antimafia*

**Giacomo Roma**, *dottorando in diritto pubblico, comparato e internazionale, Università La Sapienza, Roma*

**Roberto Romboli**, *direttore Dipartimento giurisprudenza, Università di Pisa*

**Renato Rordorf**, *magistrato, direttore di Questione Giustizia*

**Emanuele Rossi**, *prorettore vicario Scuola Superiore Sant'Anna*

**Giovanni Salvi**, *procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Roma*

**Franca Selvatici**, *consigliere Ordine dei giornalisti della Toscana*

**Armando Spataro**, *procuratore della Repubblica presso Tribunale di Torino*

**Francesco Strazzari**, *associato di Scienza della politica, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa*

**Guglielmo Taffini**, *LL.M, Vrije Universiteit Brussel*

**Cuno Tarfusser**, *presidente della pre-Trial Chamber dell'I.C.C.*

**Bernardo Valli**, *giornalista, scrittore, editorialista de La Repubblica*

## REFERENTI

Maria Giuliana Civinini

Carlo De Chiara

Mariarosaria Guglielmi

Gualtiero Michelini

Rita Sanlorenzo

## ORGANIZZAZIONE

Fernanda Torres – fernanda.torres@alice.it

349.7805555

## UFFICIO STAMPA

stampa@magistraturademocratica.it

320.8603957

La partecipazione al seminario  
dà diritto a crediti formativi

## PER CREDITI FORMATIVI

foro.li@tin.it – 0586.895064 - 0586.200245

formazione@ordineavvocatipisa.it – 050.542568

info@odg.toscana.it – pec@odgtoscana.com  
055.289920

È PREVISTA TRADUZIONE SIMULTANEA  
(FRANCESE/INGLESE)



[www.magistraturademocratica.it](http://www.magistraturademocratica.it) / [www.questionegiustizia.it](http://www.questionegiustizia.it)



in collaborazione con

MEDEL, magistrats européens pour la démocratie et les libertés

Università di Pisa

Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

Ordine avvocati di Pisa

Ordine avvocati di Livorno

Ordine dei giornalisti della Toscana

# Terrorismo internazionale Politiche della sicurezza Diritti fondamentali

In ricordo di Alessandro Pizzorusso



**Pisa, 11-12 marzo 2016**

Università di Pisa - Aula Magna del Polo Carmignani  
Piazza dei Cavalieri, 6

Negli ultimi anni le politiche di sicurezza messe in campo dai Paesi occidentali hanno costituito la risposta primaria al terrorismo internazionale. Sulla minaccia terroristica, in particolare di matrice jihadista, si concentrano oggi anche le paure crescenti della popolazione. Dopo gli attacchi che hanno straziato Parigi nel 2015, causando centinaia di vittime, le istituzioni francesi hanno reagito, tra le altre cose, con la recente dichiarazione dello stato di emergenza e col tentativo di rendere permanenti le misure d'eccezione, inserendole nella Costituzione. Un segnale eclatante che ha suscitato anche uno scontro politico all'interno del governo francese.

Le relazioni che si innestano tra paura, sicurezza e terrore sono sempre più influenzate anche dal ruolo dei media. Sono ancora vive nel ricordo di tutti le lunghe dirette TV sulle operazioni dei GIS francesi, così come la diffusione di messaggi terrorizzanti, non sempre sostenuti da adeguate informazioni. Si pensi all'allarme lanciato recentemente da Europol sulla preparazione di attacchi terroristici in larga scala o ai giorni d'angoscia vissuti a Bruxelles, quando, per il rischio attentati, è stata decretata la "chiusura" dell'intera città. Momenti che richiamano alla mente circostanze e angosce del passato.

Sempre attuale è, invece, la necessità di mantenere il delicato equilibrio tra politiche di sicurezza da una parte, e diritti fondamentali, libertà individuali e garanzie dello stato di diritto dall'altra. «Ne faisons pas de juridisme» è il messaggio lanciato al Parlamento dal primo ministro francese. Ma si può dire davvero che il rispetto delle regole giuridiche nel vivere sociale è in antitesi con le esigenze di sicurezza dei cittadini?

Il seminario si inserisce in questo contesto, con l'obiettivo di analizzare le difficili sfide che esso pone alle democrazie e di comprendere come sconfiggere la minaccia terroristica salvaguardando le libertà degli individui e la centralità del ruolo di garanzia della giurisdizione.

A tal fine alcuni tra i massimi esperti del settore discuteranno delle nuove forme di terrorismo e delle forme di contrasto nazionali e internazionali. Attenzione sarà dedicata alla cooperazione penale, al ruolo della Corte penale internazionale, di Eurojust e delle altre istituzioni europee. Sarà analizzato l'impatto del terrorismo sui diritti delle persone, in specie dei soggetti più deboli e dei migranti. Magistrati di varia provenienza analizzeranno cosa accade nei loro Paesi.

L'ambizione del seminario è di dare un contributo di riflessione, elaborazione e pensiero; un'alternativa ragionata all'emergenzialismo e alle politiche di pura reazione emotiva.

## Venerdì 11 marzo

Ore 14.30

### INTERVENTI DI SALUTO

Carlo De Chiara, *presidente di Md*  
Valter Maccioni, *presidente Ordine avvocati di Livorno*  
Alberto Marchesi, *presidente Ordine avvocati di Pisa*  
Gualtiero Michelini, *presidente di Medel*  
Roberto Romboli, *direttore Dip. di giurisprudenza, Università di Pisa*  
Renato Rordorf, *direttore di Questione Giustizia*  
Emanuele Rossi, *prorettore vicario Scuola Superiore Sant'Anna*  
Franca Selvatici, *consigliere Ordine dei giornalisti della Toscana*

Ore 15.20

### TAVOLA ROTONDA NUOVE FORME DI TERRORISMO INTERNAZIONALE (in particolare Africa e Medio oriente)

coordina e conclude:

Renzo Guolo

partecipano:

Umberto Curi                      Francesco Strazzari  
Franco Roberti                      Bernardo Valli

Ore 17.20

### COMUNICAZIONE Nuove forme di organizzazione per cellule del terrorismo jihadista

Guglielmo Taffini

Ore 17.30

### LA RISPOSTA DELLE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI

Luigi Marini

Ore 17.50

### TERRORISMO E GUERRA

Roberta Barberini

Ore 18.10

### TERRORISMO E DIRITTI DELLA PERSONA

Andrea Pertici

Ore 18.30

### CHIUSURA DEI LAVORI

## Sabato 12 marzo

Ore 9.30

### TAVOLA ROTONDA POLITICHE DELLA SICUREZZA E DIRITTI FONDAMENTALI

coordina e conclude

Massimo Donini

partecipano

Carlo Bonini                      Adriano Prosperi  
Alberto di Martino                      Giovanni Salvi  
Marco Pelissero                      Armando Spataro

Ore 11.50

### COMUNICAZIONE Misure di contrasto al finanziamento del terrorismo

Giacomo Roma

Ore 12.00

### TERRORISMO INTERNAZIONALE. QUALE POSSIBILE RUOLO PER INTERNATIONAL CRIMINAL COURT

Cuno Tarfusser

Ore 12.20

### LA LEGISLAZIONE DELL'UNIONE EUROPEA TRA ESIGENZE DI ARMONIZZAZIONE E LOGICHE EMERGENZIALI

Ignazio (Juan) Patrone

Ore 12.40

### IL RUOLO DELL'AVVOCATURA NELLA LOTTA AL TERRORISMO

Francesco Caia

Ore 13.00

### Colazione di lavoro

Ore 14.30

### TAVOLA ROTONDA COSA ACCADE NEI PAESI EUROPEI: LE RISPOSTE NAZIONALI ALLA SFIDA DEL TERRORISMO INTERNAZIONALE

coordina e conclude:

Gualtiero Michelini

partecipano:

Manuela Cadelli (Belgio)                      Miguel Carmona Ruano (Spagna)  
Simone Gaboriau (Francia)                      Laabidi Raoudha (Tunisia)

Ore 16.40

### LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE STRUMENTO DI CONTRASTO DEL TERRORISMO

Antonio Cluny

Ore 17.00

### IL TERRORISMO E LE POLITICHE MIGRATORIE

Luca Masera

Ore 17.20

### CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Franco Ippolito

Ore 17.50

### CHIUSURA DEI LAVORI